

VareseNews

In marcia verso la giustizia e la fratellanza

Pubblicato: Martedì 15 Gennaio 2002

✘ Secondo appuntamento, domenica 20 gennaio, con la Marcia della pace lungo le vie del centro di Varese. Dopo l'edizione dell'anno scorso, che ha visto una grande mobilitazione di gente attorno al tema del dialogo tra le grandi religioni, questa volta la Consulta di pastorale giovanile del decanato, guidata da don Luca Violoni, ha voluto dare alla manifestazione un carattere ecumenico. "Germogli di pace", con questo slogan la Marcia rappresenta infatti il desiderio di costruire tutti insieme, da cristiani, il grande albero della giustizia e della fratellanza, pur partendo da esperienze diverse. Un cammino simboleggiato da un albero che ha le sembianze dell'"uomo della croce". Domenica 20, dunque, a partire dalle ore 14.30, si raduneranno in piazza Repubblica cattolici, anglicani, battisti, evangelici, metodisti, ortodossi e valdesi. Ciascuna confessione religiosa, con i propri rappresentanti, sarà poi protagonista di una delle cinque tappe della Marcia, come cinque sono i colori delle foglie sui rami della pianta simbolo dell'iniziativa e cinque i temi di preghiera proposti in altrettante piazze del centro. Lasciata piazza Repubblica, la prima tappa sarà in piazza XX Settembre dove i Battisti, con la loro comunità di via Verdi, e i Metodisti Valdesi di Luino proporranno una riflessione sul tema del rispetto e della tolleranza. Gli Anglicani con la loro comunità, che fa riferimento alla Chiesa evangelica ecumenica di Caldana di Cocquio, invece, si soffermeranno sul dialogo e l'apertura agli altri in piazza Giovane Italia. La conoscenza di Dio e la conoscenza reciproca alla sua luce saranno gli argomenti che gli Ortodossi della Chiesa di Russia proporranno in piazza Carducci. Dal piazzale della basilica di San Vittore gli Evangelici Luterani, che dividono la chiesa di Caldana con gli Anglicani, interverranno nella preghiera a favore della giustizia e della promozione di un dignitoso benessere per tutti. Ai Cattolici spetta poi in piazza Monte Grappa concludere la marcia sulla tematica dell'educazione alla pace e dei passi per costruire una cultura di pace nel nostro mondo. "Quest'anno – spiega don Luca Violoni – la Marcia della pace si inserisce a pieno titolo fra le iniziative della tradizionale settimana di preghiera che la Chiesa dedica all'unità dei cristiani. Dalla prima all'ultima tappa si tratta di una lunga progressione, sia nel cammino che nella preghiera, per costruire di volta in volta una coscienza di pace e di amore".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it